

## **Protocollo Laboratorio Giustizia Frosinone**

### **Protocollo d'Intesa tra la Procura della Repubblica di Frosinone, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Frosinone e l'Università di Cassino Facoltà di Giurisprudenza denominato "Laboratorio Giustizia Frosinone.**

Il "Laboratorio Giustizia" costituisce un'esperienza non molto diffusa nel panorama nazionale in cui si confrontano il "mondo universitario e quello giudiziario, avvocati ed esperti del diritto" e costituisce una continua fucina di idee che parte dal lavoro di ricerca degli specializzandi della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Cassino per poi essere successivamente rielaborato con adeguati approfondimenti dall'apposito "Tavolo di Lavoro" interessandosi, in questo caso, della sua *mission*: come fornire una giustizia di qualità al servizio dei cittadini.

Dopo che per secoli il centro di riferimento del "mondo della giustizia" erano state le norme del processo, accanto alle quali è sorta ora un'altra "*stella polare*" costituita dalla "centralità della cultura organizzativa costituzionalmente orientata" che deve pervadere ogni aspetto della vita giudiziaria e su cui occorre costruire l'architettura complessiva dell'ufficio e far ruotare tutte le risorse disponibili per il raggiungimento dei migliori risultati possibili.

Le ragioni di questo profondo cambiamento culturale nascono dalla consapevolezza ormai diffusa che tra i fattori che pesano in modo determinante per lo sviluppo del Paese - oltre alla criminalità, alla corruzione ed all'evasione - v'è il costo rilevante della burocrazia e di una giustizia inefficienti. E' stato opportunamente osservato come "Giustizia, fisco e burocrazia sono le tre grandi priorità per far ripartire l'Italia". I tempi eccessivamente lunghi della giustizia finiscono per far annegare i diritti dei cittadini facendo perdere di effettività e di credibilità all'intero sistema giudiziario, aspetto ribadito anche dal Presidente della Repubblica, come espressione di un nuovo impegno civile e di una rinnovata etica pubblica.

Un nuovo impegno civile ed una rinnovata etica pubblica sta emergendo in questi ultimi anni affinché i diritti dei cittadini solo formalmente esistenti poi non evaporino in una concezione burocratica della pubblica amministrazione ed in un sistema giudiziario incapace di farli rispettare.

Recenti ricerche tese ad analizzare i freni allo sviluppo del Paese derivanti dalle inefficienze del "Sistema Giudiziario" e dagli effetti negativi della corruzione che scoraggiano gli investimenti evidenziano in primo luogo i problema dei tempi della giustizia, per la durata media dei procedimenti civili e penali e si indicano come ostacoli al cambiamento: una carenza di adeguate competenze organizzative negli uffici giudiziario, la mancanza di criteri di valutazione trasparenti e condivisi, un insufficiente numero di pratiche condivise e di reingegnerizzazione dei processi, mancata ottimizzazione delle risorse, inadeguato coordinamento all'interno degli stessi uffici giudiziari.

Per migliorare questa situazione è stato portato avanti un vasto processo di riforma che sta interessando l'ordinamento giudiziario e le competenze di: C.S.M., Consigli Giudiziari, Presidenti di Corte, Procuratori Generali, Ministero della Giustizia, Scuola Superiore, dirigenti, P.M., uffici giudicanti. Tutti i protagonisti del "Mondo Giudiziario" si stanno finalmente interrogando su come rendere adeguati a questa realtà e migliorare: i metodi di valutazione delle performance, un'equa distribuzione dei carichi di lavoro, le prassi virtuose, informatizzare i servizi, la "cultura dell'organizzazione", il "benessere organizzativo", il "capitale etico" e la "responsabilità sociale" dell'Ufficio.

Una sfida non più rinviabile e cruciale per il futuro della giustizia nel nostro Paese.

Per tali ragioni si intende realizzare un "Tavolo di Lavoro" in cui fanno parte Magistrati, Avvocati del Circondario di Frosinone e l'Università di Cassino, Organi di P.G., con l'apporto anche di esperti del diritto, per individuare soluzioni innovative in grado di rendere più efficiente ed efficace la giustizia e rispondere adeguatamente alle esigenze dei cittadini.

Il Progetto "Laboratorio Giustizia Frosinone" intende anche effettuare eventi formativi per accrescere la formazione e la professionalità di magistrati, avvocati, organi di P.G. e di altri operatori del diritto, nonché raccogliere soluzioni innovative e promuovere "prassi virtuose" in grado di migliorare la qualità complessiva nella risposta di giustizia degli Uffici Giudiziari.

In particolare, il 'Laboratorio Giustizia Frosinone' intende:

1. rendere più efficiente e qualitativamente migliore la risposta di giustizia verso i cittadini, soffermandosi 'sull'organizzazione giudiziaria' per verificare idee innovative anche attraverso l'introduzione di prassi virtuose, l'informatizzazione dei servizi, l'ottimizzazione delle risorse a disposizione, protocolli di udienza, protocolli di indagini, convenzioni ecc.;
2. individuare una serie di problematiche su aspetti di natura sostanziale e/o processuale fornendo un ventaglio di risposte adeguate alle stesse in grado di ridurre le incertezze interpretative e di fornire utili indicazioni a tutti gli operatori della giustizia;
3. aggiornare la formazione di magistrati, avvocati, personale amministrativo, organi di p.g, consulenti tecnici, operatori di giustizia; formare gli studenti della Facoltà di Giurisprudenza, i laureati ammessi alle attività post laurea; i praticanti avvocati; creare le condizioni per un fruttuoso confronto tra mondo accademico e mondo della Giustizia.

La partecipazione a tale iniziativa sarà volontaria e del tutto gratuita.

Cassino, li 1 marzo 2021

Presidente del Consiglio dell'Ordine - Il Procuratore della Repubblica - Il Rettore dell'Università di Cassino  
dr. Vincenzo Galassi dr. Antonio R. L. Guerriero Prof. Giovanni Betta

